



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 DEL 29/01/2018	OGGETTO: riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 943/2016 del Giudice di pace di Ragusa
-------------------------	---

COPIA

L'anno **duemila diciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio**, alle **ore 18,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA VALERIA		A
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 11; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al quinto punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente il **Sindaco, Dr. Giovanni Barone**.

È presente il Revisore dei conti dr. Michelangelo Aurnia.

Il Presidente, preliminarmente, invita i Consiglieri presenti all'osservanza di quanto previsto dall'articolo 176 OREL, il cui testo, peraltro, è stato letto in aula nel corso dell'odierna seduta in occasione della trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Su invito del Presidente, l'Arch. Maria Angela Mormina, Responsabile del Dipartimento III – Assetto del territorio, illustra l'argomento sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Spiega che trattasi di un debito derivante da una Sentenza del Giudice di pace di Ragusa, a seguito di una richiesta di risarcimento del danno da insidia stradale.

Rappresenta che in relazione alla sentenza il Comune di Santa Croce Camerina ha presentato appello e che, in considerazione del fatto che la sentenza è immediatamente esecutiva, il Comune è tenuto al pagamento, seppur facendo salvi gli effetti di una sentenza di appello che potrebbe giungere con pronunciamento favorevole per il Comune.

Alle ore 19,23 si allontana dall'aula il Consigliere Lucio Schembari.

Il numero dei Consiglieri presenti in aula scende a 10.

Risultano assenti n. 2 (Schembari e Zisa) Consiglieri comunali su 12 assegnati.

A questo punto, poiché nessun altro chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 943/2016 del Giudice di pace di Ragusa".

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 01/2018, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Cappello, Candiano e Gambino.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 10 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, n. 2 assenti (Schembari e Zisa).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 943/2016 del Giudice di pace di Ragusa", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere del Revisore dei conti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto “riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 943/2016 del Giudice di pace di Ragusa”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- di riconoscere la legittimità del Debito Fuori Bilancio, a seguito di Sentenza n. 312/2017 pubblicata il 30/08/2016 RG. 943/2016 Rep. N. 326/2017 del 29/08/2017 dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa nella causa promossa dalla Sig.ra Giudice Azzurra contro il Comune di Santa Croce Camerina, per un totale di €. 9.497,49, fatti salvi gli effetti della Sentenza in Appello, così distinti:
 - €. 7.092,72 quale atto risarcitorio compresi gli interessi legali, rivalutato al tasso legale sulla somma annualmente rivalutata, con decorrenza dalla data del sinistro (09.08.2015) alla data della presente sentenza, e di poi soltanto gli interessi al tasso legale sino alla data presunta del 28/02/2018;
 - €. 2.016,04, quali spese processuali, compresi spese generali (15%), CPA (4%) ed IVA (22%),
 - €. 388,73, comprensivi di Cassa ed IVA, quali spese per CTU anticipate;ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla Sentenza stessa, allegata alla presente;
- di dare atto che la spesa necessaria per il riconoscimento di cui sopra, trova copertura finanziaria mediante i fondi allocati all'U.E.B. 01.11.1.03, cap. 1030030, del Bilancio Comunale 2018;
- di trasmettere copia del presente atto alla Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti di Palermo, al Nucleo di valutazione ed al Revisore Unico dei Conti.

Il Presidente proclama l'approvazione della deliberazione.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 6 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal RESPONSABILE DEL 3° DIPARTIMENTO

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da Sentenza n. 943/2016 del Giudice di Pace di Ragusa.

IL PROponente

(ARCH. M.A. MORMINA)



III DIPARTIMENTO - ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO/SERVIZIO _____

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere : FAVOREVOLE

Li 26.01.2018

Il Dirigente del 3° Dipartimento
Arch. Maria Angela Mormina

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Li 26.01.2018

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. VGR 01.11.1.03 Cap. 1032030

Somma

Disponibile _____

Prenotare con la presente € 848748

Differenza _____

Li 26.01.2018

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da Sentenza n. 943/2016 del Giudice di Pace di Ragusa.

PREMESSO:

- Che il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori Bilancio ed elenca tassativamente i debiti suddetti di cui può essere riconosciuta la legittimità e precisamente:
 - a) Sentenze esecutive;
 - b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO:

- Che con atto di citazione notificato in data 10.05.2016, la Sig.ra Giudice Azzurra citava il Comune di Santa Croce Camerina a comparire dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa per il risarcimento danni riportati dalla stessa, rimasta vittima di un incidente, mentre camminava a piedi lungo il marciapiede di via dei Martiri F.lli Romeo, si è imbattuta su un tombino il cui coperchio era gravemente spaccato e cadendo rovinosamente al suolo;
- Che con sentenza n. 312/2017, pubblicata il 30/08/2017, RG. 943/2016, Rep. N. 326/2017 del 29/08/2017, l'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa ha condannato questo Comune a pagare la somma di €. 7.054,13, oltre agli interessi al tasso legale sulla somma annualmente rivalutata, con decorrenza dalla data del sinistro (09.08.2015) alla data della presente sentenza, e di poi soltanto gli interessi al tasso legale.
- Che con la stessa sentenza questo Comune è stato condannato al pagamento delle spese processuali per €. 1.381,68, oltre spese generali (15%), CPA ed IVA, nonché le spese di CTU anticipate, nella misura liquidata con separato decreto.
- Che con Delibera di G. C. n. 218 del 14/11/2017, il Sindaco pro – tempore Dr. Barone Giovanni è stato autorizzato a costituirsi in giudizio per l'Appello, avverso la Sentenza n. 312/2017 del Giudice di Pace di Ragusa nella causa promossa dalla Sig.ra Giudice Azzurra contro il Comune di Santa Croce Camerina;
- Che con la sopracitata delibera è stata nominata, l'Avv. Angela Barone, del foro di Ragusa con studio legale a Ragusa, in via Archimede, n. 17/A, quale legale di fiducia per rappresentare e difendere questa Amministrazione nella controversia de quo, munendolo del più ampio mandato di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse del Comune;

CONSIDERATO:

- Che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lvo n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

VISTI:

- l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
- l'art. 194, comma 1, lett. a), del decreto legislative 18 agosto 2000, n 267, recante “testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”
- l'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il D. M. del 29 novembre 2017, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 285 del 06/12/2017, che ha fissato al 28/02/2018 il termine per la Deliberazione del Bilancio di previsione dei Comuni per l'esercizio 2018;
- gli artt. 282,283 e 373 del codice di procedura civile;
- la deliberazione n. 18/2016/PAR del 13/01/2016, della Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Siciliana;
- l'art. 14 del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, successivamente modificato dall'art. 147 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dal comma 3 dall'art. 44 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla relativa legge di conversione;
- Il principio contabile n. 2, lett. f), "debiti fuori Bilancio", con particolare riguardo alle previsioni di cui ai numeri 93,95, 96, 97, 101 e 102, approvato il 12 marzo 2008 dal Ministero dell'Interno, Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;

RITENUTO:

- Di potere considerare sussistente in capo al Comune di Santa Croce Camerina l'obbligo di provvedere al pagamento delle somme di cui alla Sentenza n. 312/2017 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa, coerentemente a quanto si può ricavare dai consolidati pronunciamenti in materia (deliberazione n. 384 del 26 luglio 2011 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della per la Campania, Corte dei Conti, Sezione autonomie 2 luglio 2007, relazione sulla gestione finanziaria degli Enti Locali, pagina 51, circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 17 febbraio 2006, pagine 9 e 10, deliberazione n. 9 – 2005 Corte dei Conti, Sezioni unite per la Sicilia)


VISTO:

- Il vigente Statuto Comunale;
 - Il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- Tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di riconoscere la legittimità del Debito Fuori Bilancio, a seguito di Sentenza n. 1312/2017 pubblicata il 30/08/2016 RG. 943/2016 Rep. N. 326/2017 del 29/08/2017 dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa nella causa promossa dalla Sig.ra Giudice Azzura contro il Comune di Santa Croce Camerina, per un totale di €. 9.497,49, fatti salvi gli effetti della Sentenza in Appello, così distinti:
 - €. 7.092,72 quale atto risarcitorio compresi gli interessi legali, rivalutato al tasso legale sulla somma annualmente rivalutata, con decorrenza dalla data del sinistro (09.08.2015) alla data della presente sentenza, e di poi soltanto gli interessi al tasso legale sino alla data presunta del 28/02/2018;
 - €. 2.016,04, quali spese processuali, compresi spese generali (15%), CPA (4%) ed IVA (22%),
 - €. 388,73, comprensivi di Cassa ed IVA, quali spese per CTU anticipate;
 ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla Sentenza stessa, allegata alla presente;
- 2) Di dare atto che la spesa necessaria per il riconoscimento di cui sopra, trova copertura finanziaria mediante i fondi allocati all'U.E.B. 01.11.1.03, cap. 1030030, del Bilancio Comunale 2018;
- 3) Di trasmettere copia del presente atto alla Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti di Palermo, al Nucleo di valutazione ed al Revisore Unico dei Conti.

Il Dirigente del III Dipartimento
(Arch. Maria Angela Mormina)



COMUNE DI S.CROCE CAMERINA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data: 26/01/2018	OGGETTO: Parere sulla partita debitoria fuori bilancio "Giudice di Pace di Ragusa giudizio civ. 943/2016 R.G. promosso da Giudice Azzurra c/o Comune di S.Croce Camerina e definito con sentenza n.312/2017"
------------------	--

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di gennaio, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla partita debitoria fuori bilancio Giudice di Pace di Ragusa giudizio civ. 943/2016 R.G. promosso da Giudice Azzurra c/o Comune di S.Croce Camerina e definito con sentenza n.312/2017;

Esaminata la sentenza n.312/2017, pubblicata il 30/08/2017, RG 943/2016, Rep. N. 326/2017 del 29/08/2017 con la quale il Giudice di Pace di Ragusa ha condannato il Comune di Santa Croce al pagamento della cifra di € 7.054,13 oltre spese processuali per € 1.381,68;

Visto l'art. 194 del Tuel il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

Visto l'art. 239 primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari;

ESPRIME

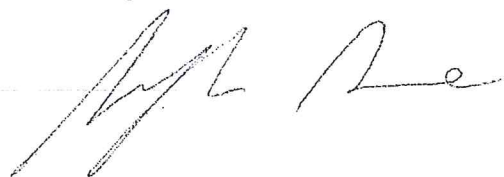
limitatamente alle proprie competenze, parere FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio (€ 9.497,49), come proposto dal Dirigente del III Dipartimento, fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

**IL REVISORE
INVITA**

L'Ente,
ai sensi dell'art. 227 del TUEL ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, alla Sezione Enti locali della Corte di Conti.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno _____ per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno _____ al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data _____ f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____